

Il diserbo dalla semina alla post-emergenza precoce

Il controllo precoce e prolungato delle infestanti è essenziale per proteggere la coltura del mais e ottenere il più alto valore per ettaro al momento del raccolto.

Tuttavia è fondamentale utilizzare prodotti che, oltre a essere dotati di elevata efficacia erbicida, offrano sempre la **massima garanzia di selettività per il mais**.

Syngenta pertanto offre ai maiscoltori italiani un'ampia gamma di soluzioni in grado di risolvere in modo mirato e con massima sicurezza ogni problema di diserbo: **LUMAX, CAMIX, PRIMAGRAM GOLD, DUAL GOLD**.



Super-selettivo per il mais

Anche nel 2012 LUMAX ha confermato di essere **particolarmente sicuro per il mais**: in tutti i tipi di terreno, nelle varie epoche di semina, anche in presenza di abbondanti piogge e ampie escursioni di temperatura, LUMAX ha mostrato sempre un eccellente grado di selettività per tutti gli ibridi mais.

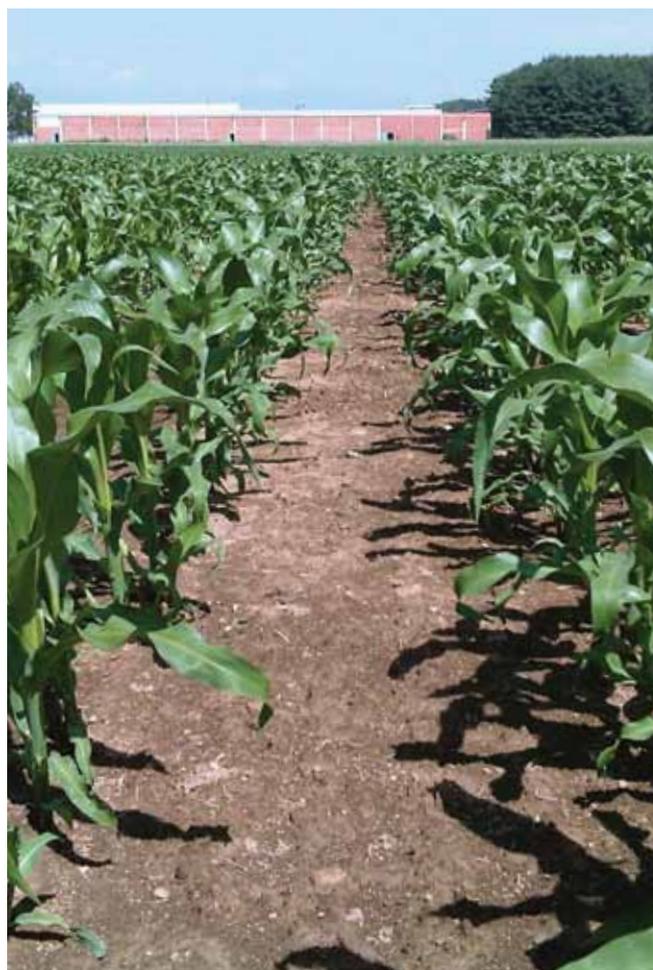
LUMAX ha assicurato al mais una rapida emergenza e un vigoroso sviluppo, senza provocare decolorazioni o rallentamenti vegetativi.

Efficace sulle infestanti

Applicato in pre-emergenza o in post-emergenza precoce, LUMAX è in grado di **controllare efficacemente tutte le infestanti annuali** tipiche del mais.

LUMAX esercita un'azione erbicida prolungata, che risulta particolarmente utile per le semine precoci e in presenza di infestanti a nascita scalare (per es. *Abutilon theophrasti*).

LUMAX esercita un'elevata azione di contenimento delle infestazioni di *Cyperus* spp., in particolare quando si verificano significative precipitazioni dopo il trattamento, come è accaduto nel 2012 in molte zone d'Italia.



Il valore della Terbutilazina

La Terbutilazina è un erbicida fondamentale nel diserbo del mais, come dimostrato dalla sua recente approvazione in sede europea come sostanza attiva ai sensi del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

La Terbutilazina si distingue per la sua elevata e costante efficacia nei confronti delle malerbe dicotiledoni, fra cui *Polygonum aviculare*, *Fallopia convolvulus*, *Mercurialis annua*, *Acalypha virginica*, *Bidens* spp. che risultano di difficile controllo da parte degli altri erbicidi di pre-emergenza.

Inoltre l'attività della Terbutilazina, che risulta poco influenzata da anomali andamenti pluviometrici nelle settimane successive all'applicazione, è sinergica a quella di Mesotrione e complementare a quella di S-metolachlor.

Il trattamento con **LUMAX in pre-emergenza o in post-emergenza precoce si rivela quindi in molti casi risolutivo**, limitando il successivo trattamento in post-emergenza al controllo delle infestanti perenni (es. Sorghetta da rizoma).

LUMAX si distingue per la sua capacità di **controllare le infestazioni di *Cyperus* spp.**, una malerba che si sta diffondendo in molte zone maidicole.



Nella foto: prova Syngenta per il controllo di *Cyperus* spp. in Piemonte 2012.

- In primo piano il mais diserbato in pre-emergenza con LUMAX.
- In secondo piano il mais non diserbato.

Il controllo di *Cyperus* spp.

Il Ciperò è una specie caratterizzata da un'elevata velocità di propagazione, è dotata di un organo di accumulo sotterraneo ed è in grado di adattarsi facilmente alle varie condizioni ambientali.

Tali caratteristiche rendono il Ciperò una malerba molto competitiva nei confronti del mais e quindi temibile per l'agricoltore. Nei campi dove questa infestante è presente, sia pure con poche piante o a chiazze, è opportuno intervenire con il diserbo per impedire che l'infestazione si consolidi e si espanda.

Il Ciperò presenta una nascita fortemente scalare e le sue infestazioni si caratterizzano per un'elevata densità: la migliore strategia di controllo deve quindi prevedere l'impiego, in pre-semina o pre-emergenza, di un prodotto a base di S-Metolachlor (**LUMAX, CAMIX, PRIMAGRAM GOLD, DUAL GOLD**) in grado di esplicare fin dall'inizio un'elevata azione di contenimento, così da consentire una più efficace rifinitura in post-emergenza. La stratificazione del prodotto nel suolo, a seguito di significativa pioggia oppure mediante la sua incorporazione di 2-3 cm nel terreno in pre-semina, ne favorisce l'attività.

